



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

28 Aprile 2019

Nei guai un vittoriese

Foto e video porno raccapriccianti nel pc Arrestato contabile

Chiamato a testimoniare per altri fatti, l'uomo ha insospettito i poliziotti

Davide Bocchieri

VITTORIA

In supporti informatici deteneva immagini e video pedopornografici, definiti dalla Polizia «raccapriccianti». È stato tratto in arresto un «insospettabile» ragioniere vittoriese di 64 anni in pensione, per la detenzione di un'ingente quantità di file contenenti immagini e video pedopornografici. La scorsa settimana gli uffici della Polizia di Stato di Ragusa hanno condotto diverse indagini, alcune inerenti gravi reati, pertanto gli investigatori non hanno sottovalutato nulla scavando a fondo su ogni aspetto. Proprio durante l'escussione di uno dei potenziali testimoni, gli investigatori hanno avuto la sensazione che il soggetto stesse mentendo favorendo l'impunità dell'autore del reato. Convinto a collaborare perché avrebbe altrimenti risposto di un grave reato, l'indagato ha condotto i poliziotti nella sua casa di Comiso dove aveva nascosto dei supporti informatici contenenti immagini di videosorveglianza.

Proprio per la sua iniziale e totale reticenza, gli uomini della Squadra Mobile sono andati a fondo; durante la perquisizione hanno sequestrato un hard disk che il soggetto teneva in auto e prelevato le immagini che lui aveva occultato dell'impianto di videosorveglianza. Dalla visione è emerso subito che il soggetto aveva una passione per i video pornografici, dove venivano rappresentati non solo esseri umani. Gli agenti hanno trovato molto altro: l'arrestato aveva salvato nume-

rose chat con bambine molto piccole. Il contenuto delle chat spingeva gli investigatori ad esplorare tutto l'hard disk, cartella per cartella, file per file. Al termine dell'ispezione sono stati rinvenuti quasi 1.000 file pedopornografici tra video e foto che l'indagato custodiva gelosamente. All'interno dell'hard disk numerose foto di famiglia con figli e nipoti, segno che il supporto informatico fosse proprio dell'arrestato, un insospettabile ragioniere in pensione. L'uomo, non appena scoperto non ha più profferito parola, asserendo solo che erano immagini risalenti a 4 anni prima. Il Giudice per le indagini preliminari ha convalidato l'attività investigativa della Polizia di Stato. Il lavoro dei poliziotti prosegue per scovare all'interno del computer altri file con immagini pedopornografiche ma soprattutto bisognerà comprendere se parenti o soggetti vicini all'arrestato possano essere stati oggetto di attenzioni sessuali. Gli agenti dovranno cercare anche di risalire all'identità delle bambine presenti nelle centinaia di immagini e chat che l'arrestato intratteneva con le prede.

Sull'episodio interviene don Fortunato Di Noto, presidente Meter: «Il pensiero va subito alle vittime (di quelle foto e non solo, qualora ci fossero vittime del soggetto arrestato) e rimaniamo fiduciosi, come Associazione Meter che tutela i diritti inviolabili dei bambini, fiduciosi nel lavoro investigativo per l'accertamento ulteriore dei fatti. Aver fermato un soggetto con questo ingente materiale di foto con minori molto violenti e perversi, inquieta per il danno provocato ai bambini. I bambini sono di tutti, anche quando si accertasse che non sono residenti nel territorio». (*DABO*)

Incidente senza conseguenze alla Pappalardo

Piovono calcinacci, aula evacuata a Vittoria

Direttore didattico e maestre hanno allontanato i bambini in sicurezza

VITTORIA

Crollo di calcinacci nell'istituto scolastico Pappalardo di Vittoria. È accaduto durante le ore di lezione. L'insegnante di una classe di scuola primaria si è accorta di alcuni piccoli crolli: alzando gli occhi appariva evidente un rigonfiamento dell'intonaco che stava per staccarsi. La maestra ha fatto uscire subito i bambini dalla classe. Poi sono intervenuti i vigili del fuoco «Il tempestivo intervento ha evitato il peggio - commenta l'ex consigliere comunale Monia Cannata, di Fratelli d'Italia - La dirigente



Scuola. L'aula interessata al crollo degli intonaci (*FOTO FC*)

della scuola, qualche mese fa, aveva utilizzato le risorse dell'istituto per altri lavori urgenti. Ma non si può delegare ai dirigenti la soluzione di problemi importanti degli edifici scolastici». Cannata aggiunge. «La giunta Moscato - spiega Cannata - aveva ottenuto un finanziamento di 150.000 per il rifacimento dei tetti della Pappalardo. L'avevamo inserito nel bilancio 2018». La scuola aveva più volte segnalato i problemi del tetto. «I docenti hanno evitato il peggio - aggiunge la preside Daniela Amarù - I vigili del fuoco hanno disposto la chiusura di due classi». Anche i tecnici del comune hanno effettuato un sopralluogo. Il commissario Dispenza ha programmato un intervento urgente già domani. (*FC*)

«Troppi topi in centro, intervenite»

Il Comune risponde con l'avvio di un piano di derattizzazione
Dionisi: «Sarà un'azione efficace»

Assicurare decoro e pulizia alla città significa anche disinfestarla e “salvarla” anche da topi e ratti che, purtroppo, funestano in particolare le zone urbane, le più periferiche e di contro anche le più storiche. A sollecitare il potenziamento dell'azione di disinfestazione del territorio, sebbene sia stata già attuata, è Alessandro Mugnas, esponente dell'associazione politica “Reset Vittoria”. Il rappresentante politico, infatti, facendosi interprete di un'istanza proveniente dagli stessi residenti delle zone in cui vi sono stati parecchi avvistamenti chiede che venga attuata una speciale derattizzazione in alcuni quartieri.

“Diverse le segnalazioni da parte dei cittadini che ci spiegano la problematica inerente i ratti presenti lungo le vie della città e ovviamente la preoccupazione e la richiesta d'aiuto è alquanto doverosa. Ovviamente siamo in possesso di video che evidenziano il serio problema nei quartieri di Santa Rita “tra via Calatafimi e vie limitrofe”, quartiere Celle dall'ex



ALCUNE ESCHERIE PER TOPI IN UN TOMBININO DEL CENTRO

Mattatoio e vie limitrofe e in vie più esterne della città come stradale Scoglitti nei pressi della Scuola Giuseppe Caruano, via Alcide De Gasperi, via Filippo Traina, via Giovanna Marzo, via Carlo Salinari e dintorni. Ovviamente le suddette sono le vie dove sono stati avvistati topi e ratti e ci auspichiamo che, dopo questa nostra segnalazione, e ribadiamo, sollecitata dai cittadini, venga monitorato e derattizzato tutto il territorio vittoriese, considerando e non tralasciando assolutamente il borgo ma-

rinario di Scoglitti”.

Richiesta accolta. Nei giorni scorsi gli operatori della Tech Servizi si sono messi all'opera per una massiccia azione di derattizzazione, già in programma da tempo. Le zone interessate sono per l'appunto quelle di piazza Bruno e vie limitrofe, quartiere Celle e le zone periferiche vicine a quelle rurali quali stradale Scoglitti, viale Europa, via Marangio, via Cav. V. Veneto, zona Scuola Giuseppe Caruano e le vie De Gasperi Traina, Marzo, Salinari. “Pur nelle difficoltà dovuta alle scarse risorse, umane e finanziarie a disposizione, ci stiamo impegnando in una azione a tutela della sicurezza, del decoro e dell'igiene pubblica, sia nel centro storico che nelle periferie” spiega il commissario straordinario Giancarlo Dionisi ringraziando i cittadini per avere segnalato il problema. “Dimostrando - conclude Dionisi - grande amore per il loro territorio, aiutano l'amministrazione comunale a mantenere pulita e decorosa questa splendida città e li invito a non esitare nel farci tutte le segnalazioni che ritengono utili per intervenire a tutela di strade e quartieri che sono patrimonio della comunità vittoriese”. Insomma, la questione è in via di risoluzione.

RINASCITA. La comunità è in espansione

La parrocchia Kolbe che ha per porta un garage decorato

La Sicilia 28 Aprile 2019

NADIA D'AMATO

Continua a crescere la parrocchia San Massimiliano Kolbe di Vittoria, la giovanissima comunità, istituita dal vescovo Cuttitta, che da questo inverno muove i suoi primi passi in un quartiere tutto in espansione, nella zona "Rinascita". Sotto l'esperta guida di don Gioacchino Interliggi, già parroco a San Domenico Savio, la neonata parrocchia ha una sede



IL DISEGNO NEL GARAGE

provvisoria - un garage - e porta avanti parecchie attività pastorali, non per ultima il concerto-preghiera inedito sulla "via crucis", del maestro Danilo Ferro, tenutosi lo scorso venerdì santo.

Da qualche giorno, infatti, la parrocchia si è dotata di un nuovo portone che chiude la sua sede provvisoria, ovvero un garage messo a disposizione da un parrochiano e debitamente riadattato per usi liturgici. La saracinesca in ferro, infatti, è stata abbellita con un'opera d'arte realizzata dagli stessi parrochiani,

semplice ma incisiva. Anche i segni esteriori, infatti, sono importanti e raccontano molto delle persone e dei loro sogni, delle aspirazioni e dei desideri. Si tratta di un disegno, nero su sfondo bianco, raffigurante il santo martire Massimiliano Kolbe, con la scritta "Solo l'amore crea". L'opera rappresenta la filosofia di vita incarnata dal Kolbe su ispirazione dell'Immacolata. Sullo sfondo il santo ed un filo spinato. Quest'ultimo si interrompe, e si trasforma in tanti piccoli uccellini che si librano in alto e volano lontano. Dalla prigionia di un campo di concentramento nazista, Kolbe è infatti riuscito ad essere ugualmente libero e a rendere tali anche i suoi compagni di cella. Il tutto, appunto, solo per amore. Chi passerà per quella strada, non solo riconoscerà che lì esiste una comunità che cammina, prega e spera, ma guardando il maestoso disegno, leggerà anche il suo profondo e significativo messaggio di pace e libertà.

Malsymilian Maria Kolbe è stato un presbitero francescano polacco che si offrì di prendere il posto di un padre di famiglia, destinato al bunker della fame, nel campo di concentramento di Auschwitz. E' stato beatificato nel 1971 da Papa Paolo VI, che lo chiamò "martire dell'amore", e quindi proclamato santo nel 1982 da Papa Giovanni Paolo II. Muore pronunciando "Ave Maria" il 14 agosto, dopo due settimane di torture. Con il suo martirio, ha detto Giovanni Paolo II, egli ha riportato "la vittoria mediante l'amore e la fede".

ISTITUTO PAPPALARDO

Si stacca l'intonaco dal tetto

Distacco di parti di intonaco dal tetto in una classe dell'istituto Pappalardo. Solo l'intervento della dirigente scolastica, che ha messo in sicurezza il sito prima che l'episodio si verificasse, ha evitato il peggio. Ciò non toglie che la situazione non sia da monitorare con attenzione.

VASCOLARE

Barresi primario

L'Asp 7 ha conferito l'incarico di responsabile di U.O. semplice di Chirurgia vascolare del Guzzardi al dott. Angelo Barresi (nella foto). Avrà decorrenza dal 1° maggio e per anni tre, fino al 30 aprile 2022.



Vandali alla Sciascia Devastati gli interni «E' l'attacco al simbolo della crescita umana»

DANIELA CITINO

Quando si profana una scuola, il luogo per eccellenza della formazione umana, icona tra le più alte delle istituzioni civili, è come se si colpisse il cuore stesso di una comunità. E se poi a compiere l'atto vandalico sono stati dei giovani, allora la ferita alla comunità è ancora più profonda. Il post di commento lanciato da Franca Privitelli, in veste di cittadina, e rivolto al popolo della rete su quanto accaduto alla Sciascia di Scoglitti, va proprio in questa direzione.

“Pensare che degli individui danneggino l'edificio di una scuola, è di una tristezza assoluta, perché attaccare un simbolo istituzionale preposto all'educazione e alla formazione dei cittadini, denuncia la scadente presenza di valori in questi soggetti. Non so chi siano, né che età abbiano, ma credo, presumibilmente che si tratti di giovani e che siano frutto di un "disagio" interiore, per vari fattori familiari ed ambientali. Il disagio giovanile è un malessere psicologico interiore che determina comportamenti ed atteggiamenti negativi, e gli atti di bullismo e di violenza ne sono le manifestazioni esterne, sono azioni nefaste dove tali soggetti canalizzano le loro energie negative, frutto di frustrazioni e di assenza di modelli educativi positivi” si legge nel suo post in cui si fa cenno anche al problema della sicurezza che, a suo dire, non bisognerebbe far diventare un tema da campagna elettorale.

“Va affrontato cominciando ad utilizzare un uso del linguaggio verbale e non verbale, assertivo e antitetico a quel violento ed inquietante lessico "ruspante" di certi personaggi che strategicamente parlano alla pancia della gente e fanno leva sull'analfabetismo funzionale politico. In questo momento è di vitale

importanza parlare al cuore della gente e fare appello alla loro sensibilità profonda e alla loro saggezza”.

“Bisogna ricordare alla nostra gente - continua - che il sud, nonostante il divario economico, ha una ricchezza di valori familiari ed umani che andrebbero tutelati come patrimonio immateriale umano dell'Unesco e che tutto ciò ci rende speciali e non rappresentabili da



I VANDALISMI ALLA SCIASCIA

Scoglitti. L'istituto scolastico preso di mira senza un perché

certe politiche che affondano le loro radici in archetipi etnografici lontani dalla nostra cultura. La sicurezza sul territorio non va garantita e tutelata solo attraverso la coercizione, la violenza, la condanna, la persecuzione e l'uso di pratiche non educative. Per esempio in casi come questi accaduti a Scoglitti, atti vandalici e bullismo gratuito, da parte di soggetti disagiati, devono essere prevenuti e combattuti attraverso una serie di politiche educative, di recupero e di prevenzione, attraverso una serie di agenzie specializzate in rete”.

Le perquisizioni della Mobile e degli agenti del commissariato

GIUSEPPE LA LOTA

Sui social, da quando la Squadra mobile di Ragusa e il commissariato di Vittoria hanno reso nota la notizia dell'arresto, è caccia al presunto orco. Un ragioniere in pensione di 64 anni, G.D., comisano insospettabile perverso, è stato tratto in arresto dalla polizia perché trovato in possesso di un indescrivibile e inimmaginabile materiale pedopornografico dove le vittime sono prevalentemente bambine fragili e indifese. Vittime finite nella fitta foresta della perversione e immortalate in centinaia di files di video e immagini dal contenuto scioccante, innaturale e immorale, contro ogni morale e decenza umana.

Gli inquisitori del web vorrebbero vedere il volto dell'uomo e conoscerne le generalità, magari per giustiziarlo al massimo della pena senza processo. Pare comunque, che l'arrestato non fosse stato un consulente del lavoro o ragioniere commercialista iscritto ai rispettivi Ordini professionali. I primi a provare ribrezzo, dato il contenuto visivo del ritrovamento, sono stati gli agenti di polizia che per una notte intera hanno dovuto esaminare i files. Le indagini sono andate avanti da più di una settimana. Durante l'interrogatorio di uno dei potenziali testimoni, gli investigatori hanno avuto la sensazione che questi stesse mentendo allo scopo di favorire l'impunità dell'autore del reato. Convintosi a collaborare perché avrebbe altrimenti risposto di un grave fatto reato, l'indagato conduceva i poliziotti nella sua casa di Comiso dove aveva nascosto dei supporti informatici contenenti delle importanti immagini di videosorveglianza. Nel corso della perquisizione domiciliare gli uomini della Squadra mobile hanno sequestrato e prelevato le immagini

Quando l'orco veste i panni della normalità



La pedopornografia conservata nel pc

L'arresto. Un ragioniere comisano 64enne accusato di detenzione di materiale illecito

IL DETTAGLIO. Alla visione del contenuto gli agenti hanno intuito subito che il ragioniere avesse una passione per i video pornografici ripugnanti, dove venivano rappresentati non solo esseri umani.

dell'impianto di videosorveglianza, un hard disk che il ragioniere teneva in auto.

Dalla visione del contenuto gli agenti hanno intuito subito che il ragioniere avesse una passione per i video pornografici ripugnanti, dove venivano rappresentati non solo esseri umani. Sono emerse anche alcune cartelle dentro le quali l'arrestato aveva salvato numerose chat con bambine molto piccole. Il contenuto delle chat spingeva gli investigatori ad esplorare tutto l'hard disk, cartella per cartella, file per file. Al termine dell'ispezione sono stati rinvenuti quasi 1.000 files pedopornografici tra video e foto che l'indagato custodiva gelosamente. All'interno dell'hard disk numerose foto di famiglia con figli e nipoti segno che il supporto informatico fosse proprio dell'insospettabile ragioniere in pensione.

La successiva perquisizione domiciliare ha portato al sequestro di computer, telefoni ed altri supporti informatici. L'arrestato, vistosi smascherato, s'è chiuso nel massimo silenzio, asserendo solo che le immagini risalivano a 4 anni prima. Venerdì scorso il gip ha convalidato l'attività investigativa della polizia di Stato.

L'ennesimo caso di pedopornografia si verifica proprio in coincidenza della ricorrenza della "XXIII Giornata bambini vittime della pedofilia", celebrata dall'Associazione Meter, iniziata il 25 aprile per concludersi il 1° maggio. Registriamo una dichiarazione di don Fortunato Di Notò: "Il pensiero va subito alle vittime (di quelle foto e non solo, qualora ci fossero vittime del soggetto arrestato). Rimangono fiduciosi, come associazione Meter che tutela i diritti inviolabili dei bambini, nel lavoro investigativo per l'accertamento ulteriore dei fatti".

Discipline contemporanee

Arte Danza & Fitness in evidenza a Il Palco dei talenti



VITTORIA. Il centro sportivo Arte Danza & Fitness accende i riflettori sulla danza. In questa fase della stagione, infatti, si consolidano le partecipazioni a vari appuntamenti di richiamo. E così alcuni allievi ballerini del centro (nella foto) hanno partecipato, nei giorni scorsi, alla quinta edizione de Il Palco dei talenti, tenutosi a Ragusa, al teatro Tenda, con un testimonial d'eccezione, Mauro Astolfi, coreografo e ballerino che non ha bisogno di presentazioni e che rappresenta un punto di riferimento insostituibile per chi si occupa di queste disciplina.

Grazie a una performance di danza contemporanea, i ballerini di Arte Danza & Fitness sono tornati a casa con molteplici pre-

miazioni e borse di studio dimostrando tutta la loro voglia di coltivare questa disciplina e soprattutto la preparazione trasmessa dai maestri che, come accaduto sul palco della città capoluogo, è venuta fuori in tutta la sua preponderanza, così da ben impressionare gli spettatori ma soprattutto i giurati. «Il pianeta dedicato alla danza – sottolinea la direttrice del centro sportivo, Giusy Lillo – è, come tutti sanno, molto ben curato all'interno della nostra struttura. E anzi, ancora più che in passato, ci stiamo spendendo per far sì che i nostri ballerini e le nostre ballerine possano compiere interessanti esperienze di crescita».

N. D. N.